



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA**

**Norme tecniche delle colture arboree**

**2012**



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **Premessa**

**E' fondamentale che le indicazioni contenute nelle norme tecniche generali vengano considerate preliminari alla lettura della norme tecniche di coltura.**

Le norme tecniche di coltura riportano alcune indicazioni specifiche sotto forma di obblighi o consigli.

Qualora nelle norme tecniche di coltura non vengano riportate ulteriori indicazioni per i paragrafi di seguito elencati si rimanda alle norme tecniche generali:

- Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità
- Mantenimento dell'agroecosistema naturale
- Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina
- Avvicendamento colturale
- Semina, trapianto, impianto
- Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti
- Gestione dell'albero e della fruttificazione
- Raccolta



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### INDICE COLTURE ARBOREE

#### **Colture arboree**

Agrumi	pag. 3
Albicocco	pag. 9
Ciliegio	pag. 13
Mandorlo	pag. 17
Melo	pag. 22
Olivo	pag. 26
Pero	pag. 30
Pesco e nettarine	pag. 34
Susino	pag. 38
Vite da tavola	pag. 42
Vite da vino	pag. 47



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### AGRUMI

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

#### Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### Fertilizzazione

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio:

- localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni.
- frazionare la concimazione azotata, prevedendo una distribuzione di massimo 60 unità di azoto per intervento.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGRUMI (ARANCIO LIMONE POMPELMO) – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>15-22 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 105 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N:</b> nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)..
<b>Concimazione Azoto in allevamento</b>		
1°anno: max 15 kg/ha; 2°e 3°anno: max 30 kg/ha; 4°anno: max 60 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### AGRUMI (ARANCIO LIMONE POMPELMO) – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>15-22 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;	<b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti.	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con basso tenore di sostanza organica;
	<b>20 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1°anno: max 15 kg/ha; 2°anno: max 25 kg/ha.		

### AGRUMI (ARANCIO LIMONE POMPELMO) – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>15-22 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 15 t/ha;	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha.
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;	
	<b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1°anno: max 20 kg/ha; 2°anno: max 40 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>18-25 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 140 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N:</b> nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
<b>Concimazione Azoto in allevamento</b> 1°anno: max 15 kg/ha; 2°e 3°anno: max 30 kg/ha; 4°anno: max 60 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>18-25 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti.	<b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>20 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> con basso tenore di sostanza organica;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1°anno: max 15 kg/ha; 2°anno: max 25 kg/ha.		

### AGRUMI (MANDARINO SIMILI) – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>18-25 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1°anno: max 20 kg/ha; 2°anno: max 40 kg/ha.		





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### AGRUMI – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

#### ARANCIO LIMONE POMPELMO

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
550	5500

#### MANDARINO

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
600	6000

#### CLEMENTINE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
650	6500



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ALBICOCCO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

#### Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### Fertilizzazione

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio:

- localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni.
- frazionare la concimazione azotata, prevedendo una distribuzione di massimo 50 unità di azoto per intervento.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ALBICOCCO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>10-16 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N:</b> nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
<b>Concimazione Azoto in allevamento:</b>		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ALBICOCCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>10-16 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	<b>30 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima; <b>15 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

### ALBICOCCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>10-16 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>35 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### ALBICOCCO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5000</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CILIEGIO

Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminarmente alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.

#### Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### Fertilizzazione

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. E' obbligatorio frazionare la concimazione azotata, prevedendo una distribuzione di massimo 60 unità di azoto per intervento.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CILIEGIO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>5-7 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 60 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N</b> : nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
<b>Concimazione Azoto in allevamento</b> 1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### CILIEGIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>5-7 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	<b>30 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima; <b>15 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

### CILIEGIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>5-7 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>20 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 9 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### CILIEGIO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>450</b>	<b>4500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MANDORLO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a quattro anni.

Frazionare la concimazione azotata in coltura irrigua e non superare 40 unità per somministrazione.

Si consiglia in caso di coltura in asciutto di effettuare la concimazione fosfo-potassica nel periodo autunno-inverno

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MANDORLO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>10-16 t/ha</b> ( frutto intero cioè seme + guscio + mallo).</p> <p><b>DOSE STANDARD:</b> <b>70 kg/ha di N in asciutto;</b> <b>DOSE STANDARD:</b> <b>80 Kg/ha in irriguo;</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>30 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	<p>Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
<p><b>Concimazione Azoto in allevamento:</b> 1°anno: 20 kg/ha; 2°e 3°anno: 30 kg/ha; 4°anno 50 kg/ha</p>		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MANDORLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>10 - 16 t/ha</b> (frutto intero cioè seme + guscio + mallo)  <b>DOSE STANDARD</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.	<b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>50 kg/ha: in irriguo</b> in caso di terreni con dotazione normale;  <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>70 kg/ha: in irriguo</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;  <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima; <b>80 kg/ha: in irriguo</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;  <b>20 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno <b>in irriguo e asciutto</b> .	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° 3° 4° anno: 25 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MANDORLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>10 - 16 t/ha</b> (frutto intero cioè seme + guscio + mallo)</p> <p><b>DOSE STANDARD</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a <b>10 t/ha</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.</p>	<p><b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>60 kg/ha: in irriguo</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>75 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>85 kg/ha: in irriguo</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>85 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><b>95 kg/ha: in irriguo</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><b>20 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno <b>in irriguo e asciutto</b>.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a <b>16 t/ha</b>.</p>
<p><b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1°anno: 20 kg/ha; 2°3°4°anno: 40 kg/ha.</p>		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### MADORLO IN IRRIGUO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
350	3000

**MANDORLO IN ASCIUTTO:** solo irrigazioni di soccorso che non devono superare 200 m<sup>3</sup> /ha



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### **Fertilizzazione**

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. Deve essere frazionata la concimazione azotata, prevedendo una distribuzione di massimo 60 unità di azoto per intervento.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELO – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di <b>20-30 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>60 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N</b> : nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
<b>Concimazione Azoto in allevamento</b> 1° anno: 30 kg/ha; 2°, 3° e 4° anno: 40 kg/ha		





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### MELO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	<b>30 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>45 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>25 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 20 kg/ha (elevabile a 30 kg/ha in caso di inizio produzione);		

### MELO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-32 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha (elevabile a 90 kg/ha in caso di inizio produzione);		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### MELO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5000</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### OLIVO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. La concimazione azotata deve essere frazionata, prevedendo una distribuzione di massimo 60 unità di azoto per intervento.

Si consiglia di caso di coltura in asciutto effettuare la concimazione fosfo-potassica nel periodo autunno-inverno

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### OLIVO– CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>3-5 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</b>	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>30 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>80 kg:</b> nel caso di successione a medica, prati > 5 anni;  <input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> negli altri casi di prati a leguminose o misti;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
<b>Concimazione Azoto in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° e 3° anno: 30 kg/ha; 4° anno 50 kg/ha		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### OLIVO– CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>3-5 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha.	<b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima; <b>20 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1°anno: 15 kg/ha; 2°anno: 25 kg/ha.		

### OLIVO– CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>3-5 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 3 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>40 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 5 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1°anno: 20 kg/ha; 2°anno: 40 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

Tipo di terreno	Millimetri	Metri cubi ad ettaro
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### OLIVO IRRIGUO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

Millimetri	Metri cubi ad ettaro
350	3500

**OLIVO ASCIUTTO:** solo irrigazioni di soccorso che non devono superare 300 m<sup>3</sup> /ha



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PERO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con le norme generali devono essere presi in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. La concimazione azotata deve essere frazionata, prevedendo una distribuzione di massimo 60 unità di azoto per intervento.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PERO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-25 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20% di N:</b> nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	<p>Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p> <p><input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> in caso di impianti a densità &gt;3000 piante/ha.</p>
<p><b>Concimazione Azoto in allevamento</b> 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>		





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PERO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-25 t/ha:</b> 20-25	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 24 t/ha.	<b>30 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>10 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 36 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1°anno: 15 kg/ha; 2°anno: 25 kg/ha.		

### PERO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-25 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1°anno: 20 kg/ha; 2°anno: 40 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### PERO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO COLTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>500</b>	<b>5000</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PESCO E NETTARINE

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare il sovescio di leguminose nell'interfila.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 60 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PESCO E NETTARINE– CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>17-25 t/ha:</b>  <b>DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N:</b> nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).  <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di cultivar medio-tardive e tardive.
<b>Concimazione Azoto in allevamento:</b> 1°anno: 30 kg/ha; 2°anno: 50 kg/ha; 3°anno: 60 kg /ha		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### PESCO E NETTARINE– CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>17-25 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha.	<b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima; <b>15 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1°anno: 15 kg/ha; 2°anno: 25 kg/ha.		

### PESCO E NETTARINE – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>17-25 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>140 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>50 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 25 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1°anno: 20 kg/ha; 2°anno: 40 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### PESCO E NETTARINE – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SUSINO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di moltiplicazione per i nuovi impianti deve essere di categoria “Certificato” (virus esente - virus controllato). In assenza di tale materiale, dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche nazionali previste dal D.M. 14 aprile 1997.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

Si consiglia di effettuare il sovescio di leguminose nell'interfila.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. Non sono ammessi apporti azotati in un'unica soluzione superiori a 50 kg/ha; in tal caso è obbligo prevedere una distribuzione frazionata.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SUSINO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>16-22 t/ha:</b></p> <p><b>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di N;</b></p>	<p><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>25 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> nel caso di apporto di ammendanti;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20% di N:</b> nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di cultivar medio-tardive e tardive.</p>
<p><b>Concimazione Azoto in allevamento:</b> 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>		





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### SUSINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>16-22 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha.	<b>35 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>10 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

### SUSINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>16-22 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; <input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>30 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 22 t/ha.
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha;		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### SUSINO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>550</b>	<b>5500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### VITE A UVA DA TAVOLA

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di propagazione (barbatelle franche, barbatelle innestate, marze, talee portinnesto) per i nuovi impianti deve essere di categoria certificato o di categoria standard.

Per le varietà per le quali non esiste materiale di moltiplicazione potrà essere consentita l'autoproduzione che dovrà essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme fitosanitarie.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. La concimazione azotata deve essere frazionata, prevedendo una distribuzione di massimo 50 unità di azoto per intervento. Si consiglia di apportare il 40% al germogliamento, il 30% in post-fioritura ed il restante 30% durante la fase erbacea di accrescimento dell'acino.

Nel caso di vigneti coperti per il ritardo della raccolta, bisogna effettuare somministrazioni di azoto più frazionate arrivando con l'ultimo intervento all'invaiaitura

Si consiglia di effettuare la distribuzione della sostanza organica e dei concimi fosfo-potassici nel periodo autunno-inverno.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.

### VITE A UVA DA TAVOLA – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>40 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N</b> : nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>40 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in presenza di inerbimento permanente.
<b>Concimazione Azoto in allevamento:</b>		
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### VITE A UVA DA TAVOLA – CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	<b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
	<b>40 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha		

### VITE A UVA DA TAVOLA – CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>20-30 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;	<b>130 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;	<input type="checkbox"/> <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa.	
	<b>60 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### VITE A UVA DA TAVOLA– VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>350</b>	<b>3500</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### VITE A UVA DA VINO

**Le indicazioni contenute nelle “Norme Generali” devono essere considerate preliminari alla lettura delle presenti “Norme Tecniche di Coltura”.**

#### **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione**

Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM).

Il materiale di propagazione (barbatelle franche, barbatelle innestate, marze, talee portinnesto) per i nuovi impianti deve essere di categoria certificato o di categoria standard.

Per le varietà autoctone per le quali non esiste materiale di moltiplicazione potrà essere consentita l'autoproduzione che dovrà essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme fitosanitarie.

#### **Fertilizzazione**

Oltre a tenere conto di quanto stabilito con i principi generali devono essere prese in considerazione le seguenti indicazioni.

La concimazione deve mantenere nel terreno una disponibilità nutritiva proporzionale alle esigenze delle piante nelle diverse fasi fenologiche per il mantenimento dell'equilibrio tra attività vegetativa e produttiva.

E' obbligatorio localizzare la distribuzione dei concimi azotati nei giovani impianti fino a tre anni. La concimazione azotata deve essere frazionata, prevedendo una distribuzione di massimo 50 unità di azoto per intervento.

Si consiglia di effettuare la distribuzione della sostanza organica e dei concimi fosfo-potassici nel periodo autunno-inverno.

In alternativa al piano di fertilizzazione analitico come descritto nell'allegato 2 gli apporti di fertilizzanti possono essere definiti secondo il modello semplificato con le schede a dose standard che prevede, in presenza di una situazione produttiva normale, quantitativi “standard” di azoto, di fosforo e di potassio, i quali possono subire degli incrementi o dei decrementi in funzione delle condizioni. Di seguito si riportano le schede semplificate.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### VITE A UVA DA VINO– CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>8-12 t/ha</b> :  <b>DOSE STANDARD: 50 kg/ha di N;</b>	Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha</b> :  (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : nel caso di apporto di ammendanti;  <input type="checkbox"/> <b>20% di N</b> : nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di eccessiva attività vegetativa.	Nel caso di apporto di ammendanti nell'anno in corso l'azoto viene calcolato al 30%.	<input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di scarsa attività vegetativa;  <input type="checkbox"/> <b>20 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
<b>Concimazione Azoto in allevamento:</b>		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### VITE A UVA DA VINO– CONCIMAZIONE FOSFORO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $P_2O_5$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>8-12 t/ha:</b>	Quantitativo di $P_2O_5$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha;	<b>40 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha;
<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>60 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;	<input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);
	<b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsissima;	<input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
	<b>20 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	
<b>Concimazione Fosforo in allevamento:</b> 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

### VITE A UVA DA VINO– CONCIMAZIONE POTASSIO

<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
Quantitativo di $K_2O$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di $K_2O$ standard in situazione normale per una produzione di: <b>8-12 t/ha:</b>	Quantitativo di $K_2O$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	<b>DOSE STANDARD</b>	(barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 8 t/ha;	<b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.
<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa.	
	<b>40 kg/ha:</b> in situazione di elevata dotazione del terreno.	
<b>Concimazione Potassio in allevamento:</b> 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Irrigazione

Un corretto utilizzo della risorsa idrica deve consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura e il raggiungimento di valori produttivi economicamente competitivi, garantendo al contempo di evitare lo spreco di acqua, la lisciviazione dei nutrienti e contenere lo sviluppo di avversità. Dovranno essere in ogni caso privilegiati i sistemi di distribuzione a basso volume (microirrigazione e microaspersione) che consentono di raggiungere una maggiore efficienza dell'apporto irriguo.

In alternativa al piano di irrigazione analitico, dovranno essere registrati su apposite schede alcuni parametri indicati dalle Norme Tecniche Generali del Disciplinare e rispettati per ciascun intervento irriguo il volume massimo previsto in funzione del tipo di terreno desunto dalla seguente tabella:

<b>Tipo di terreno</b>	<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
Terreno sciolto	35	350
Terreno medio impasto	45	450
Terreno argilloso	55	550

Deve essere, infine, rispettato un volume massimo di adacquamento per ciclo colturale, calcolato per ciascuna coltura sulla base dei fabbisogni idrici rilevati nei diversi areali produttivi.

### VITE A UVA DA VINO – VOLUME MASSIMO DI IRRIGAZIONE PER CICLO CULTURALE

<b>Millimetri</b>	<b>Metri cubi ad ettaro</b>
<b>250</b>	<b>2500</b>